

IL CONTRIBUTO UNIFICATO AL VAGLIO DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

Centro Culturale Candiani - Venezia Mestre

La S.V. è invitata a partecipare al Convegno di Studi, che sarà tenuto il **29 maggio 2014, alle ore 14.30**, presso il Centro Culturale Candiani – Venezia Mestre (Piazzale Candiani 7) sul tema:

Il contributo unificato al vaglio della Corte di Giustizia dell'Unione Europea

Al Convegno di Studi, che, dopo l'indirizzo di saluto del dott. **Bruno Amoroso**, Presidente del T.A.R. Veneto, sarà introdotto dal prof. avv. **Filippo Lubrano**, Segretario della Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti, parteciperanno:

Avv. **Alfredo Bianchini**, Avvocato in Venezia

Prof. Avv. **Chiara Cacciavillani**, Professore nell'Università di Padova - Avvocato

Avv. **Ignazio Francesco Caramazza**, Avvocato Generale dello Stato emerito

Avv. **Enrico Lubrano**, Avvocato in Roma

Avv. **Luigi Manzi**, Avvocato in Roma

Dott. **Lorenzo Stevanato**, Consigliere T.R.G.A. di Trento

Dott. **Gaetano Trotta**, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato.

Al termine delle relazioni seguirà un dibattito in relazione alle osservazioni degli intervenuti.

Alla fine dei lavori la sintesi sarà svolta dal prof. avv. **Franco Gaetano Scoca**, Professore emerito dell'Università di Roma "La Sapienza" - Avvocato.

E' stata avviata la procedura per il riconoscimento di **3 crediti formativi professionali** (le presenze saranno registrate all'ingresso).

La partecipazione è libera (senza necessità di prenotazione) e gratuita.

* * *

La normativa concernente il c.d. contributo unificato nel processo amministrativo è stata da più parti contestata sia in linea generale, sia in relazione alle misure particolari dettate in modo vessatorio nei confronti dei c.d. riti speciali (che non hanno nulla di speciale dal punto di vista dell'effettiva accelerazione del giudizio), e più specificamente nei confronti dei ricorsi in tema di appalti con misure assolutamente irragionevoli e che, nella loro applicazione, fanno riferimento ad un dato, il c.d. valore dell'appalto, del tutto improprio considerando l'importo a base d'asta, laddove per il ricorrente il valore effettivo dell'appalto è il 5-10 per cento del medesimo, come peraltro riconosciuto dalla giurisprudenza a fini risarcitori.

Gli importi irragionevolmente elevati del contributo unificato, specie in materia di appalti, hanno sicuramente comportato una deflazione del contenzioso (praticamente sono scomparsi i ricorsi avverso i provvedimenti di non ammissione alle gare e avverso le aggiudicazioni i ricorsi vengono necessariamente limitati ad appalti di valore estremamente elevati): tale deflazione del contenzioso è, peraltro, assolutamente patologica e la conseguente limitazione del controllo giurisdizionale, sia in generale sia specificamente negli appalti, determina necessariamente un aumento dei fenomeni corruttivi, rispetto ai quali viene notevolmente limitato l'effetto repressivo e, soprattutto, deterrente.

Direzione del Convegno: Avv. Alfredo Bianchini - Prof. Avv. Filippo Lubrano

Coordinamento del Convegno: Avv. Benedetta Lubrano - Avv. Enrico Lubrano

Via Flaminia 79 00196 ROMA – 06 3223249 06 3202562 349 1530432 Fax 06 3214981

info@siaaitalia.it – segreteria@siaaitalia.it - www.siaaitalia.it